



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

VIA LAZZARETTO VECCHIO, 26 - 34123 TRIESTE
Tel 040 3189542 - 0432 925542 - Fax 040 3189545 commissario@autovie.it

**AUTOSTRADA A4
PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE
ADEGUAMENTO PISTE DI IMMISSIONE IN AUTOSTRADA
I LOTTO FUNZIONALE**

PROGETTO DEFINITIVO

(Decreto Comm. Delegato n°231 del 22 marzo 2013)

PARTE GENERALE

Documentazione urbanistica
Relazione descrittiva

TEMATICA

A

N. ALLEGATO e SUB.ALL.

06.06.0.0

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
3					
2	20.10.2016	TRASMISSIONE M.A.T.T.M.	MR	MR	EP
1	19.05.2015	PROCEDURA DI VERIFICA	MR	MR	EP
0	18.11.2013	PRIMA EMISSIONE	MR	MR	EP

COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE GENERALE:

S.p.A. AUTOVIE VENETE :

dott. ing. Matteo RIVIERANI



PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:

SUPPORTO TECNICO OPERATIVO LOGISTICO

S.p.A. AUTOVIE VENETE

34143 TRIESTE - Via V. Locchi, 19 - tel. 040/3189111
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Friulia S.p.A. - Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

CONCESSIONARIA AUTOSTRADE
A4 VENEZIA - TRIESTE
A23 PALMANOVA - UDINE
A28 PORTOGRUARO - CONEGLIANO

IL CAPO PROGETTO:
dott.ing. Edoardo PELLA

DIREZIONE TECNICA:
dott.ing. Enrico RAZZINI

COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott.ing. Enrico RAZZINI



NOME FILE:
1314A0606002.pdf

DATA PROGETTO:
18.11.2013

21A075

CODICE MASTRO

13

ANNO

14

N.PROGETTO

2

REVISIONE

1. PREMESSA

Le opere di cui al presente progetto ricadono nella regione **Friuli-Venezia Giulia** e sono comprese all'interno delle opere di cui allo Schema di Convenzione Unica operante tra ANAS ed S.p.A. Autovie Venete prot. E/45299 di data 08.11.2007.

A seguito dell'emanazione dell'OPCM n.3702 del 05.09.2008 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia" e della successiva lettera prot. 222/08 del 30.12.2008 con la quale venivano individuati gli interventi della S.p.A. Autovie Venete soggetti all'applicazione dell'Ordinanza di cui sopra, il presente progetto è stato compreso anche all'interno delle opere di competenza Commissariale.

Ciò significa che l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702, costituirà automaticamente variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati dall'intervento.

Per maggior chiarezza si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702: *"... L'approvazione del progetto definitivo sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, in deroga all'art. 98, comma 2, del D.Lgs. 12.04.06 n.163, salva l'applicazione dell'art.11 del D.P.R. n.327 del 2001 e s.m.i., anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che sai svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà. ..."*

Nonostante quindi non sia necessario ricorrere alle normali procedure per l'esecuzione delle varianti, il presente progetto è comunque accompagnato da tutti gli elaborati grafici (el. della serie A06) necessari per attivare le modificazioni dei piani regolatori interessati dalle opere di progetto così da renderli coerenti con i presenti contenuti progettuali.

2. I CAMBI DI DESTINAZIONE DELL'USO DEL SUOLO

Oggetto del presente paragrafo è dare evidenza di come verrà modificata la destinazione d'uso del suolo con la realizzazione delle opere in oggetto. Un tanto con riferimento a quanto previsto dall'art.11, comma 3, del D.P.R. n.086/Pres. del 20.03.08. Nella presente relazione si farà costante riferimento ai contenuti degli elaborati grafici della serie A.06.

Nella seguente tabella si riporta rispettivamente: nelle colonne [2] e [3] la pista oggetto di intervento ed i relativi elaborati grafici riproducenti la zonizzazione attuale e quella di progetto, nella colonna [4] è indicato il Comune amministrativo su cui ricade l'intervento e nelle colonne [5] e [6] rispettivamente la destinazione d'uso del suolo attuale e quella nuova.

<i>Progr.</i>	<i>Pista</i>	<i>Riferimento el grafici</i>	<i>Comune</i>	<i>Destinazione d'uso attuale</i>	<i>Nuova destinazione d'uso</i>	<i>Note</i>
[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	[6]	[7]
1	Svincolo di Redipuglia – pista UD	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
2	Svincolo di Redipuglia – pista TS	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
3	Svincolo di Redipuglia – pista TS	A0604/A0605	Ronchi dei Legionari	Commerciale-H3 / Agricolo E4.0	Viabilità	
4	Svincolo di Redipuglia – ampliamento casello	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
5	Svincolo di Redipuglia – ampliamento casello	A0604/A0605	Ronchi dei Legionari	Agricolo-E6 / Verde agricolo di protezione V/E	Viabilità	

3. LE FASCE DI RISPETTO

Con riferimento all'art. 26 del Regolamento del Codice della strada, la larghezza delle fasce di rispetto di vincolo stradale in corrispondenza dell'autostrada (strada tipo A) viene fissata pari a **60m** (misurata a partire dalla rete di recinzione autostradale).

Fuori dai centri abitati ed all'interno delle zone previste come edificabili o trasformabili dallo strumento urbanistico generale ovvero siano in essere strumenti urbanistici attuativi, la larghezza delle fasce di rispetto di vincolo autostradale viene fissata pari a **30m** (misurata a partire dalla rete di recinzione autostradale).

Il progettista
dott. ing. Matteo Rivierani

Trieste, 19 maggio 2015